

PROGRAMMA CORSO RECITAZIONE BAMBINI

INTRODUZIONE

Durante questo meraviglioso viaggio, che è la scoperta del teatro, i bambini imparano ad esprimersi con il corpo, con la parola e il suono, scoprono il valore simbolico degli oggetti trasformati dalla fantasia e vengono incoraggiati a condividere le loro esperienze ed emozioni.

Alla fine di questo percorso i bambini saranno coinvolti nel gioco del teatro e riusciranno a mettere in scena loro stessi, i loro sogni e desideri, superando paure e timori.

Il laboratorio di espressione teatrale è un percorso dinamico, ludico e creativo che mira a stimolare i bambini aiutandoli a conoscere ed elaborare i propri mezzi espressivi

L'espressione teatrale, attraverso i suoi giochi di ruolo, le improvvisazioni, le simulazioni, l'uso creativo del corpo e della voce sarà il filo conduttore per elaborare e sviluppare importanti tematiche espressive.

Il percorso sarà intervallato da momenti tecnici sul cosiddetto "training corporeo e vocale".

FASE 1: "L'improvvisazione e il gioco drammatico"

L'improvvisazione fa parte dei nostri processi psicologici, è un aspetto fondamentale della creatività. Si tratta di un'attività gratificante, dà ai partecipanti l'opportunità di esercitare la propria spontaneità e creatività, è divertente e al tempo stesso sviluppa quella fiducia in se stessi che è utile nella vita quotidiana. L'improvvisazione dà al bambino la libertà di esplorare le proprie idee. Come attività di gruppo si basa sulla diversità delle sensibilità e sulla consapevolezza dei componenti del gruppo. I giochi offrono ai bambini dei mezzi concreti per esprimere i sentimenti e le osservazioni personali con il movimento e la voce. I giochi drammatici permettono così di ampliare gli orizzonti conoscitivi del bambino, di orientare i suoi desideri e di favorire le scoperte di nuove forme di comunicazione.

FASE 2: "La voce, uno strumento"

La voce, come tutto il corpo, comunica lo stato d'animo di una persona e presenta il suo carattere. Generalmente, i bambini, nel gioco delle improvvisazioni, sono inibiti più dall'uso della voce che dall'uso del corpo per questo bisogna lavorare per liberare nei bambini quelle potenzialità espressive naturali che possiedono e che con la crescita tendono a perdere. Lo scopo è quello di rendere consapevoli i bambini delle possibilità della voce e fornire loro le tecniche adeguate per modulare la potenza della voce secondo le esigenze interpretative, adoperando unitamente l'uso del corpo. La voce è un gesto con cui il bambino – attore occupa lo spazio sonoro. A tal proposito, si propongono ai bambini giochi ed esercizi che tendono a favorire l'emissione corretta del suono partendo dalla corretta respirazione. (respirazione diaframmatica).

FASE 3: “Inventare il personaggio”

Il lavoro di creazione del personaggio porta l'attività di comunicazione ad un livello più propriamente teatrale in quanto unisce l'aspetto di ricerca a quello espressivo. Il personaggio può essere sviluppato secondo un processo di imitazione o di identificazione. Nel primo caso, dopo aver lavorato sull'osservazione si imita il personaggio o la situazione. Nel secondo caso il bambino si immedesima nel personaggio vivendone i ritmi e assumendolo secondo la propria sensibilità. Infatti, il bambino non “imita” ma “diventa”. Nello stesso gioco di finzione possiamo rilevare che loro stessi si distribuiscono i ruoli e inventano dinamiche immedesimandosi in un ruolo. In questa finzione il bambino impegna la sua personalità e mette da parte per un momento la propria identità per assumerne un'altra che presenta comportamenti diversi dai propri e dovrà necessariamente dire non solo chi è, ma anche dove si trova e cosa sta facendo.

Attraverso i giochi di ruolo e di finzione i bambini imparano i ruoli degli altri e quelli dei vari mestieri: il dottore, la maestra, il meccanico, il poliziotto, ecc., assumendo i concetti di diversità dei ruoli e mestieri della società.

I giochi di ruolo richiedono una spontaneità e una capacità di stabilire compromessi che aiutano il bambino ad imparare a stare con gli altri.

FASE 4: “Drammatizzazione”

La drammatizzazione costituisce la sintesi delle proposte di giochi e animazioni sviluppate nelle fasi precedenti. Possiamo dire che i giochi di ruolo sono una prima forma di drammatizzazione.

OBIETTIVI E FINALITA' :

Il laboratorio di espressione teatrale si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Sviluppare la crescita dell'identità individuale e l'affermazione di sé;
- Favorire la socializzazione;
- Sviluppare la fiducia, la sensibilità, la collaborazione, il contatto con gli altri in modo da rafforzare l'autostima;
- Sviluppare l'espressione del corpo;
- Realizzare un lavoro di gruppo attraverso uno spettacolo.

Alla fine del percorso ogni bambino avrà sviluppato in sé:

la consapevolezza delle emozioni, dell'altro, dei rumori e dei suoni, la scoperta del tatto, della parola, del corpo, dei colori, degli odori.

Tutte queste esperienze fatte dal bambino costituiscono il materiale per lo spettacolo con cui si concluderà il laboratorio.